

Giulianova. Presentazione del libro di Donatella Stacchiotti "SCUOLA E MAESTRI NELLA GIULIANOVA DELL'OTTOCENTO".

NOVITA'

Sabato 28 marzo, ore 17.30 | GIULIANOVA, SALA BUOZZI

[Ricerche&Redazioni](#) Edizioni, 2015)

Saluti: Francesco Mastromauro | Sindaco Città di Giulianova

Pierangelo Guidobaldi | Assessore alla Cultura Città di Giulianova

Modera: Cinzia Falini | Direttore Biblioteca "Padre S. Colangeli"

Interviene: Sandro Galantini | Storico

Sarà presente: Donatella Stacchiotti | Autore del volume



CON IL PATROCINIO DELLA
CITTÀ DI GIULIANOVA 

SABATO 28 MARZO 2015, ORE 17.30
SALA BUOZZI | GIULIANOVA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
DI DONATELLA STACCHIOTTI

**Scuola e maestri
nella Giulianova dell'Ottocento**
(RICERCHE&REDAZIONI EDIZIONI)

SALUTI **Francesco Mastromauro** | *Sindaco Città di Giulianova*
Pierangelo Guidobaldi | *Assessore alla Cultura Città di Giulianova*

MODERA **Cinzia Falini** | *Direttore Biblioteca "Padre S. Colangeli"*

INTERVIENE **Sandro Galantini** | *Storico*

SARÀ PRESENTE **Donatella Stacchiotti** | *Autore del volume*

IL LIBRO

L'impianto, lo sviluppo e la difficile affermazione della scuola elementare pubblica a Giulianova nel XIX secolo. La scelta effettuata nel decennio riformatore francese di stabilire un contesto normativo che concepisce l'istruzione primaria come pubblica, obbligatoria e gratuita per tutti i cittadini senza distinzioni di sesso. Il ristagno provocato da una politica borbonica incapace di risolvere i problemi di natura finanziaria e logistica tanto che a Giulianova la scuola non si afferma né si consolida ma addirittura subisce un lungo periodo di inattività.

Infine il periodo postunitario con il suo progetto di alfabetizzare una società in fieri attraverso la promozione della coscienza civile e del sentimento nazionale. "In questa cornice, immiserita dal primato nell'analfabetismo del Teramano rispetto alle altre province abruzzesi, si disloca una Giulianova in cui i ritardi e le trascuratezze, e le difficoltà gestionali della cosa pubblica, peraltro amplificate dalla rissosità della classe politica locale che frequentemente determina lo scioglimento del Consiglio ipotecando di fatto ogni progettualità di medio e lungo termine, non possono non riverberarsi negativamente sul settore dell'istruzione primaria".